

CARTA DEI SERVIZI
MICRO NIDO
MONTESSORI
ANNO 2020 -2021



INDICE

PARTE PRIMA

- 1) Breve storia dell'associazione
- 2) Presentazione del progetto
- 3) Principi orientato
- 4) Valenza e *Mission*
- 5) Il progetto *Montessori*
- 6) Linee guida della pedagogia Montessoriana

PARTE SECONDA

- 1) Iscrizione al servizio
- 2) Presentazione del servizio
- 3) Personale
- 4) Giornata tipo
- 5) Equipaggiamento
- 6) Gli spazi
- 7) L'accoglienza dei bambini
- 8) Attività aggiuntive
- 9) Rapporti con le famiglie
- 10) Alimentazione
- 11) Sicurezza
- 12) Privacy

PARTE TERZA

- 1) Qualità e strumenti di valutazione del servizio
- 2) Gestione dei reclami
- 3) Riferimenti normativi

PARTE PRIMA

1. BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione Culturale PappaMusic è nata a Cosenza il 4/12/2008 ed ha sede legale in via Cesare Marini n.29. Nasce con lo scopo di diffondere un metodo allora sconosciuto nella nostra regione: la MLT (MusicLearning Theory) di Edwin E. Gordon, per l'apprendimento musicale nel bambino da 0 a 3 anni. E' in questa fascia di età che i bambini sono più ricettivi all'apprendimento dei linguaggi di base: il linguaggio del corpo, il linguaggio musicale, il linguaggio parlato. E' questo il momento migliore per avviarsi alla comprensione del mondo ed al piacere di comunicare.

Ha inoltre organizzato concerti al Teatro Rendano per bambini piccolissimi con L'Accademia Santa Cecilia di Roma e l'AIGAM (Associazione Italiana Gordon ApprendimentoMusicale). Più in là ha collaborato anche con l'Accademia Suzuki, Talent Center Cosenza, organizzando corsi e concerti. Si è inoltre occupata di promozione alla lettura fin dalla più tenera età ,il PappaReading, in collaborazione con le librerie Mondadori e Feltrinelli ed allo sviluppo di un primo approccio all'ascolto della lingua straniera con il PappaEnglish.

Le esperienze prettamente musicali hanno però fatto crescere l'attenzione intorno al bambino nella sua globalità, il suo bisogno di conquista e di indipendenza.

Per questo nel settembre del 2014 ha aperto il **Primo Asilo Nido Montessori della Calabria**.

E' stata un'impresa difficile e totalmente autonoma , non priva di difficoltà, ma molto entusiasmante, in quanto il Metodo Montessori, basato sull'autodisciplina e la sicurezza di sé, punta a far emergere la natura dei bambini, liberandoli dai condizionamenti a cui a volte sono sottoposti.

Dopo 6 anni dall'apertura del Micro Nido l'Associazione continua ad affinarsi nel metodo, offrendosi anche come soggetto di osservazione per le studentesse dell'ONM(Opera Nazionale Montessori), e si prepara a svolgere attività di divulgazione ed informazione. L'associazione è inoltre,orgogliosa di essere stata e di continuare ad essere ispirazione e riferimento per il territorio calabrese.

2. Perché una carta dei servizi.

Il progetto educativo è uno strumento di comunicazione fondamentale, con il quale si dà concreta attuazione al principio di trasparenza. In virtù di esso e della sua libera fruibilità l'associazione PappaMusic s'impegna a ragionare anche in un'ottica di soddisfazione dell'utente in merito alla qualità dei servizi prestati, individuando quale primario obiettivo l'attenzione al miglioramento continuo della qualità del servizio.

3. PRINCIPI ORIENTATORI

Tutti gli atti di programmazione ed attuazione didattica del nido tendono al soddisfacimento dei principi fondamentali espressi dalla direttiva del presidente del consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994, ovvero:

- eguaglianza.

I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, status giuridico e sociale, opinioni politiche, forme di handicap, residenza.

- imparzialità.

Il personale che presta servizio all'interno del nido deve informare il suo lavoro a principi d'imparzialità, obiettività, professionalità ed umanità nel pieno rispetto della dignità e del decoro di ogni bambino.

- continuità.

I servizi sono erogati con continuità secondo la progettazione annuale ad opera del personale educativo. Tale progettazione sarà periodicamente verificata ed in seguito a tali verifiche potrà essere modificata nel caso emerga la necessità di un intervento più adeguato, oppure perseguita se le attività educative, pur dimostrandosi adeguate, non raggiungano gli obiettivi prefissati.

- diritto di scelta.

Il cittadino ha il diritto di conoscere i soggetti erogatori di servizi e scegliere il più consono alle proprie esigenze.

- partecipazione.

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei

confronti dei soggetti erogatori. Per questo l'associazione PappaMusic s'impegna per garantire la trasparenza e tiene in massimo conto le opinioni dei suoi utenti.

- efficienza ed efficacia.

Tale principio è volto ad ottenere un tempestivo ed ottimale impiego delle risorse disponibili rispetto all'obiettivo generale della struttura, individuato nella promozione del benessere psico – fisico dei bambini.

4. VALENZA E MISSION DI UN SERVIZIO ALLA PRIMA INFANZIA

Il nido d'infanzia Montessori è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, rivolto a bambine e bambini a partire dai 12 mesi d'età, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e per la garanzia del diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Il nido e, più in generale, i servizi alla prima infanzia si propongono attraverso le loro attività due obiettivi fondamentali:

- favorire e promuovere il benessere del bambino attraverso un armonico sviluppo psico – fisico e sociale;
- promuovere la collaborazione con la famiglia nella condizione della cura e delle scelte educative per il bambino.

Il modo in cui è strutturato ed organizzato nido, mira a garantire il mantenimento di un'atmosfera il più possibile intima e familiare, in cui i bambini possano sentirsi davvero rassicurati come in un luogo di famiglia e svolgere così le loro prime esperienze sociali in un tempo ed uno spazio a misura di bambino.

Le finalità che il servizio si propone sono così sintetizzabili:

- contribuire alla strutturazione dell'identità
- contribuire allo sviluppo della conoscenza
- contribuire allo sviluppo della socializzazione e dell'autonomia del bambino, valorizzando ed integrando le sollecitazioni che ciascuno riceve nell'ambito familiare.

Il servizio si pone come obiettivo di rispondere ai bisogni dei bambini, come ad esempio quello di conoscere, di instaurare relazioni affettive significative, di crescere verso l'autonomia, di acquisire ed affinare gli strumenti per comunicare, di sviluppare le capacità percettive e le competenze

motorie, in un ambiente sereno e che favorisca le relazioni interpersonali sia fra pari che tra bambini d'età diverse.

5. IL PROGETTO MONTESSORI

L'associazione PappaMusic ha deciso d'improntare il suo primo nido d'infanzia al metodo Montessori, in collaborazione con L'Opera Nazionale Montessori, istituzione fondata dalla stessa Maria Montessori in Italia, ed unico ente montessoriano riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.¹ Ciò comporta l'utilizzo di alcune prassi al fine di garantire la buona qualità del servizio, tra cui:

- l'impiego di educatrici specializzate nel metodo Montessori presso l'O.N.M.;
- l'utilizzo di materiali e la strutturazione di attività specifiche del metodo Montessori;
- il continuo monitoraggio da parte di commissari esterni appartenenti all'O.N.M., al fine di valutare la corretta applicazione del metodo. Quest'ultima fornirà altresì un servizio di tutoraggio su richiesta per affrontare eventuali problematiche di carattere metodologico.

6. LINEE GUIDA DELLA PEDAGOGIA MONTESSORIANA

“Il bambino padre dell'uomo, il bambino costruttore dell'essere, il bambino operaio dell'umanità sono alcune delle espressioni con le quali Maria Montessori intende spiegare la natura e la missione dell'infanzia. [...] L'età dell'oro dell'essere umano, ha detto Maria Montessori, è quella da 0 a 3 anni, quando il bambino crea dal nulla la nostra stessa realtà: il bambino in questa fase della sua vita incarna i caratteri della nostra specie, in particolare quelli del movimento, del linguaggio, del pensiero.”²

Il metodo Montessori è stato fra i primi al mondo a considerare il bambino non solo come essere a cui si devono cure e protezione, ma come individuo bisognoso di strumenti per la sua crescita fisica e spirituale. È per questo che si caratterizza per la fiducia data al bambino, e per il senso di libertà che vuole infondere la sua pedagogia; libertà che non è assenza di regole, ma rispetto di sé e degli altri, anche da piccolissimi. Pilastro di tale metodo è la spinta all'autonomia, vista come strumento

¹ http://www.operanazionalemontessori.it/index.php?option=com_content&task=view&id=627&Itemid=52

² *Carta nazionale del nido Montessori*, in: *Gli aiuti Montessori, sezione quaderni, n.6*, edizioni Vita dell'Infanzia, per Opera Nazionale Montessori, Roma 2004, p. 6.

di fiducia in sé stessi, di collaborazione e condivisione in una piccola comunità, di veicolo delle grandi conquiste che caratterizzano la prima infanzia. La pedagogia montessoriana vuole dare spazio alla tensione alla precisione, al lavoro coordinato, all'esplorazione che è già naturalmente presente in ogni bambino, grazie ad un ambiente strutturato in cui è possibile muoversi liberamente scegliendo le attività che si preferiscono e ad un materiale didattico appositamente studiato per garantire al bambino stesso il controllo dell'errore, e quindi perfezionarsi sempre di più. L'educatore ha qui il compito di assicurare, coordinare e guidare con discrezione, senza imporsi compiendo azioni al posto del bambino, secondo il principio dell'*aiutami a fare da solo*. Largo spazio viene perciò dato alla *vita pratica*: un'insieme di attività volte principalmente allo sviluppo dell'autonomia che prevedono l'uso di strumenti quotidiani, ma attraverso le quali si esercita anche la coordinazione oculo – manuale, la coordinazione motoria, la preparazione alla scrittura e la capacità di concentrazione. L'atmosfera che si presenterebbe perciò ad un osservatore esterno in visita ad un nido Montessori è quella del sereno lavoro, del silenzio tranquillo, pervaso di una avvedutezza estranea a chi è abituato a considerare i bambini da 0 a 3 anni solo come “cuccioli” inconsapevoli.

PARTE SECONDA

1. ISCRIZIONE AL SERVIZIO

È possibile iscriversi al nuovo anno da aprile a settembre. Eventuali iscrizioni nel corso dell'anno saranno valutate dal personale pedagogico. Le condizioni economiche e l'accettazione del regolamento saranno vincolate dalla stipula di un contratto tra la struttura e le famiglie. Per prolungare l'iscrizione nell'anno seguente sarà necessario dare conferma entro il 10 aprile 2020.

2. PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido è sito a Cosenza, in via Cesare Marini n. 29, al piano terra di una ridente palazzina dotata di cortile esterno. Il suo recapito telefonico è: 3938873512. L'orario d' apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:30.

Il calendario di apertura annuale prevede l'apertura del servizio tutti i giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, dal primo settembre al 31 luglio. Il calendario delle chiusure, riportato in seguito, sarà affisso anche in bacheca:

- 7-8 dicembre
- 25-26-27 dicembre
- 1 gennaio
- 6 gennaio
- 4-5 aprile
- 2 giugno
- il mese di agosto

3. PERSONALE

Il personale del servizio è costituito da:

- coordinatrice pedagogica: D.ssa Maria Canadé
- responsabile del servizio : Sig.ra Patrizia Mazzuca
- educatrici : Sara Oliverio - Maria Canadé - Domenica Straropoli
- Ausiliari : Assan Gambia
- Segreteria : Patricia Bastone

La coordinatrice pedagogica concorda il progetto educativo annuale, lo guida e ne garantisce la qualità. Indica periodicamente riunioni con gli educatori ed il personale per monitorare il buon andamento del progetto e proporre nuove guide didattiche e promuove incontri con le famiglie su temi relativi ai metodi pedagogici adottati.

La responsabile del servizio svolge servizio di segreteria, cura la comunicazione con le famiglie ed ha compiti di coordinazione generale. Le educatrici sono in numero proporzionale al numero di bambini ed operano secondo turnazione. Sono in possesso di un titolo di studio conforme alla normativa vigente ed hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi all'accoglienza dei bambini al nido, dalla conduzione delle attività all'integrazione di bambini diversamente abili.

Sono naturalmente garantiti gli incarichi di supplenza per garantire il naturale svolgimento del servizio.

4. GIORNATA TIPO

La giornata al nido è generalmente suddivisa con sequenza quotidiana regolare, in modo da rassicurare i bambini e permettere loro di comprendere lo scorrere del tempo. È caldamente richiesta la puntualità all'ingresso, **che non deve avvenire più tardi delle 9:00, pena la non ammissione a scuola nella giornata**, per non distogliere l'attenzione dei bambini che saranno al momento al lavoro. Le educatrici programmeranno il lavoro in base all'età di ogni bambino; nell'ambiente montessoriano le porte delle stanze saranno sempre aperte, ed i bambini saranno

liberi di muoversi nell'ambiente a proprio piacimento.

Orario	Attività
8.30 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 10.30	Lavoro individuale
10:30	Colazione
10.30 - 11.30	Lavoro individuale ed eventuali attività collettive
11:30	Igiene personale ed apparecchiatura
12:00	Pranzo
13:30	Igiene personale e preparazione alla nanna
14:00	Sonno
15:00	Cambio ed attività
15:30	Merenda
15.30 - 17.30	Lavoro individuale ed eventuali attività collettive
17.30	Chiusura della struttura

5. EQUIPAGGIAMENTO

Al momento del primo ingresso al micro nido i bambini devono essere muniti di:

- un cambio completo (dall'intimo ai vestiti)
- pannolini
- pantofole
- salviette
- 1 confezione di fazzoletti
- spazzolino e dentifricio
- 1 piccolo asciugamano per il viso e le mani e uno più grande per la pulizia intima
- federa e lenzuolino per chi fa il riposino.
- bavaglino

È necessario scrivere il nome del bambino su tutti i suoi oggetti personali compresi zainetti ed etichette dei cappotti. **Non sono ammessi giocattoli personali d'alcun tipo.** In caso contrario, il personale non sarà ritenuto responsabile dell'eventuale smarrimento o danneggiamento degli stessi.

Una nota particolare merita di essere spesa per l'abbigliamento: infatti il bambino che frequenta il nido dovrebbe essere abbigliato in modo pratico e che prediliga la comodità, per facilitare la libertà dei movimenti e la progressiva autonomia nel vestirsi e nello svestirsi, tenendo conto che le attività previste possono essere “sporchevoli”.

6. GLI SPAZI DEL NIDO

In una struttura per la prima infanzia l'ambiente dev'essere organizzato in modo tale da favorire nel bambino la capacità di orientarsi consapevolmente nello spazio e poter scegliere attività rispondenti alle proprie motivazioni. L'allestimento delle varie aree deve inoltre tener conto delle diverse fasi dello sviluppo dei bambini accolti e deve essere di un'altezza adeguata alla fruizione da parte loro, in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia. Lo spazio è così articolato in una zona accoglienza, aree dedicate alle attività, terminale di cucina o cucina, bagno/ spogliatoio per il personale e bagno attrezzato per i bambini. All'esterno entrambe le strutture sono dotate di una zona esterna fruibile per le attività all'aperto.

7. ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Il primo periodo di frequenza al nido è un passaggio estremamente delicato in quanto rappresenta spesso il primo distacco ufficiale dalla famiglia. Si tratta di un momento di grande impatto emotivo per tutti gli attori coinvolti (bambini, genitori, educatori) e può essere affrontato solo a fronte di un'alleanza pedagogica basata sulla fiducia reciproca. È per questo che il distacco deve essere gestito il più possibile in modo graduale, rispettando i tempi di ambientamento del bambino. Gli ingressi sono perciò scaglionati durante le prime settimane, in modo da dedicare la massima attenzione ai bambini accolti. Durante il primo periodo è prevista la presenza del genitore, che si allontana progressivamente restando però sempre reperibile. Anche la tempistica giornaliera segue un andamento graduale: nei primi giorni ci si fermerà infatti solo per poche ore, aumentando via via i tempi di frequenza fino ad arrivare all'intera giornata.

8. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Oltre alle attività tipiche dei nidi Montessori, sono inserite nella programmazione anche i seguenti corsi, fiore all'occhiello dell'associazione PappaMusic, che si svolgeranno all'interno del nido con cadenza settimanale:

- PappaLanguage

Prendere confidenza con una o più lingue straniere fin da piccolissimi e nel modo più naturale possibile grazie ad un insegnante madrelingua che per un intero giorno alla settimana svolgerà le normali attività quotidiane in inglese.

-- Yoga

Esplorazione del corpo in armonia con sé stessi e con gli altri. Le sedute saranno condotte secondo il metodo della *Satyananda Bihar school of yoga*, tenendo conto delle specifiche esigenze della prima infanzia.

- Musica in fasce

incontri musicali tenuti da insegnanti esterni specializzati presso l'Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale: una culla di suoni prodotti solo con voce e corpo, che permetta ai bambini di ogni età di godere la bellezza della musica sviluppando la capacità di *audiation* che il metodo Gordon incoraggia.

- Letture Animate

Non è mai troppo presto per scoprire il piacere della lettura, specialmente in un periodo in cui è impellente l'attrazione per il linguaggio. In collaborazione con la libreria per l'infanzia *Unicorni di carta* di Montalto Uffugo, proponiamo un calendario di incontri per incoraggiare ascolto, attenzione e non solo,

Tutte le attività hanno inizio dal mese di novembre e sono condotte da personale qualificato.

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il nido d'infanzia valorizza il ruolo attivo delle famiglie garantendo ad esse tutte le informazioni necessarie riguardanti lo svolgimento del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività. Infatti per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto fra personale e

famiglie sia caratterizzato da un rapporto di fiducia, scambio reciproco e collaborazione. A tal fine sono stati progettati i seguenti momenti d'incontro:

- Incontro di presentazione: mese di ottobre
- Condivisione del lavoro svolto: mese di maggio.

Mensilmente avranno luogo presso a nostra sede seminari per genitori anche esterni, su temi pedagogici e d'interesse generale. Le educatrici sono inoltre disponibili su appuntamento per eventuali colloqui individuali. Ogni comunicazione telefonica tra genitori e personale deve avvenire unicamente tramite il numero di telefono aziendale **3938873512**, sempre presente in struttura.

Il nido può anche essere considerato un centro di promozione della cultura dell'infanzia e dell'educazione ed aspira perciò a fare rete con le altre agenzie educative sociali e sanitarie presenti sul territorio, nonché con le famiglie residenti nel comune di Cosenza e nelle aree limitrofe.

10. ALIMENTAZIONE

I pasti all'interno del nido sono somministrati dal catering *Siarc*, autorizzato alla somministrazione di cibi nei nidi d'infanzia. I piani alimentari variano su un calendario di 4 settimane, suddiviso per età dei bambini, e sono periodicamente distribuiti alle famiglie ed esposti in bacheca. Sarà prediletta una dieta variata che utilizzi il più possibile materie prime biologiche e a Km 0. Per bambini con intolleranze alimentari la dieta dovrà essere certificata dal pediatra curante con l'indicazione della durata. Il momento del pasto sarà scandito secondo la metodologia Montessori in modo da costituire un momento importante del programma educativo ed un esercizio dell'autonomia.

11. SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza di bambini ed operatori, il nido attua le seguenti misure:

- Sanità ed infortuni

I bambini, a tutela di sé stessi e degli altri, possono frequentare il nido solo quando sono in perfette condizioni di salute ed In caso di prolungata assenza dovuta a malattie infettive, vi saranno riammessi solo se muniti di certificato medico che ne attesti la completa guarigione. Le operatrici si

attengono alle stesse disposizioni e si sottopongono annualmente a visita di idoneità da parte del medico del lavoro, oltre ad aver ricevuto regolare formazione per quanto riguarda primo soccorso e sicurezza sul lavoro. Il personale della struttura non è abilitato – autorizzato alla somministrazione di farmaci.

- igiene e sicurezza alimentare

Le educatrici operanti all'interno del nido hanno effettuato il corso di Autocontrollo per la sicurezza alimentare (HACCP, ex libretto sanitario) presso la scuola di formazione *NEMESI ACES*, accreditata dalla provincia di Cosenza. Il registro di autocontrollo HACCP e le periodiche analisi microbiologiche sono eseguiti dal laboratorio di analisi ambientali *Analytical*, di Alessia Biasone.

- Sicurezza delle strutture

La struttura del nido rispetta la normativa vigente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e rappresenta un ambiente sicuro ed a misura di bambino. Il mobilio destinato alle attività didattiche proviene da un'azienda certificata in tema di nidi d'infanzia e strutture scolastiche, inoltre bambini ed operatori godono di copertura assicurativa in caso di infortuni incorsi all'interno della struttura.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali dei bambini iscritti sono tutelati dalle leggi sulla tutela della privacy. Fotografie e filmati prodotti all'interno del nido potranno essere utilizzati solo previa autorizzazione del genitore o tutore. Tutti gli operatori che frequentano la struttura sono tenuti al segreto professionale riguardo a condizioni personali riguardanti salute, famiglia o eventuale disagio sociale degli utenti.

PARTE TERZA

1) QUALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'associazione PappaMusic s'impegna a garantire il rispetto di standard di qualità nell'ambito delle seguenti aree specifiche attinenti l'erogazione del servizio:

- qualità professionale
- qualità degli ambienti
- qualità alimentare

- qualità nella partecipazione delle famiglie.

2. GESTIONE DEI RECLAMI

Tutti gli attori sociali che hanno a che fare con il servizio possono proporre suggerimenti e sottoporre all'associazione PappaMusic reclami motivati e sottoscritti indicando nome, cognome e reperibilità dell'autore. I reclami potranno essere recapitati per posta elettronica all'indirizzo info@pappamusic.it Non si prenderanno in considerazione reclami che non contengano il nome del proponente. L'associazione PappaMusic s'impegna a rispondere ai reclami in forma scritta e ad elaborare al più presto, laddove possibile, una soluzione ai problemi sollevati.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81: salute e sicurezza sul lavoro;
- Decreto legislativo n. 196 del 2003: codice in materia di protezione dei dati personali;
- Direttiva del presidente del consiglio dei ministri 27 gennaio 1994: principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- Legge Regionale 29 marzo 2013 n. 15: norme sui servizi educativi alla prima infanzia;
- Regolamento n. 9 del 23 settembre 2013 di attuazione della legge regionale n. 15 del 29 marzo 2013;
- Regolamento CE n. 853/2004/CE: igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento comunale n.40, 21 luglio 2014: servizi educativi per la prima infanzia.

